

L'intelligenza artificiale nel ruolo di consulente tecnico

CTU e CTP tra norme, deontologia e buone pratiche, a partire dalla Guida pratica del CNI

Prof. Ing. Paolo Rigone – Ing. Giacomo Porta

19 Novembre 2026

Di cosa parleremo

01 **Il quadro di riferimento**
AI Act, L. 132/2025, decreti attuativi 2026, Codice Deontologico

02 **CTU e CTP: due ruoli, due committenti**
Informativa, contraddittorio, responsabilità

03 **Buone pratiche operative**
Flusso di lavoro, riservatezza, prompting, tracciabilità

04 **Conclusioni**
Il CT esperto sull'IA e la checklist finale

Il messaggio chiave

L'IA può accelerare la consulenza tecnica, ma accertamento, valutazione e conclusioni restano del consulente.

Il consulente ne risponde personalmente, verso il giudice, verso le parti e verso il proprio Ordine.

01

Cosa dicono AI Act, Legge 132/2025, decreti attuativi e Codice Deontologico, letti dal punto di vista del consulente tecnico

Il quadro di riferimento

Le fonti da conoscere



Per il consulente tecnico restano centrali le norme processuali

- **CTU:** artt. 61-64 e 191-201 c.p.c. (nomina, giuramento, responsabilità, operazioni, relazione e osservazioni delle parti).
- **CTP:** artt. 87 e 201 c.p.c. (assistenza delle parti e consulente tecnico di parte); in ambito penale, perizia e consulenze artt. 220 ss. c.p.p.
- **Linea guida:** la disciplina sull'IA si aggiunge a queste regole, non le sostituisce.

Il consulente tecnico nell'AI Act

Che ruolo ha il CT?

Utilizzatore (deployer)
Usa un LLM (Large Language Model), per studiare il fascicolo o rivedere la relazione. È il caso ordinario.

Fornitore (provider)
Sviluppa e consegna un sistema di IA, ad esempio un software di analisi immagini per il giudice. Caso raro, obblighi molto più pesanti.

Punto aperto

L'Allegato III, punto 8, rende ad alto rischio i sistemi destinati ad assistere l'autorità giudiziaria, anche "per suo conto", nell'interpretare fatti e diritto. Un LLM generalista non ha questa destinazione d'uso; gli strumenti verticali per la giustizia sì: verificarli prima dell'uso.

Le classi di rischio

Inaccettabile	Pratiche vietate (manipolazione, social scoring…)
Alto rischio	Componenti di sicurezza, infrastrutture critiche, giustizia
Rischio limitato	Chatbot e IA generativa: obblighi di trasparenza
Rischio minimo	Antispam, strumenti di produttività di base

Gli LLM di uso comune ricadono di norma nel rischio limitato: gli obblighi di trasparenza gravano sul fornitore; al CT restano verifica, riservatezza e informativa.

Art. 13: l'IA supporta, il consulente decide

13.1 Solo attività strumentali: la prestazione resta frutto prevalente del lavoro intellettuale

13.2 Controllo umano, proporzionalità, affidabilità tecnica, cybersicurezza

13.3 L'IA non sostituisce mai autonomia e indipendenza di giudizio

13.4 Informare il committente prima, in modo chiaro e completo

13.5 Omessa informativa o uso improprio: illecito disciplinare

13.6 Il ricorso all'IA non è mai un'esimente

13.7 Si risponde anche dell'IA usata da dipendenti e collaboratori

Codice Deontologico degli Ingegneri, art. 13 (agg. 23/06/2026), in sintesi; recepisce l'art. 13 della L. 132/2025

Letto dal consulente tecnico

- **13.3:** per il CTU l'indipendenza di giudizio è la ragione stessa della nomina.
- **13.4:** il "committente" è il giudice per il CTU, la parte per il CTP.

Art. 15 L. 132/2025: la giustizia resta umana

«ogni decisione sull'interpretazione e sull'applicazione della legge, sulla valutazione dei fatti e delle prove e sull'adozione dei provvedimenti» è sempre riservata al magistrato

L. 132/2025, art. 15, comma 1 (sintesi del testo)

Il giudice

Valuta le prove ed è peritus peritorum: deve poter comprendere e controllare il ragionamento del consulente.

Il CTU

Fornisce un accertamento tecnico verificabile. Un risultato che non sa spiegare non può fondare le conclusioni.

Le parti e i CTP

Contraddicono nel merito: hanno diritto di conoscere metodo, dati e strumenti usati.

L'individuazione dei sistemi utilizzabili negli uffici giudiziari spetta al Ministero della Giustizia (art. 15, comma 2).

02

Le regole della Guida CNI cambiano significato a seconda di chi ha conferito l'incarico

CTU e CTP: due ruoli, due committenti

Il CTU, ausiliario del giudice

- **Incarico personale e fiduciario,** assunto con giuramento: l'IA può essere uno strumento, mai un ausiliario a cui delegare di fatto l'accertamento.
- **Il committente è il giudice:** l'informativa ex art. 13 va resa al giudice e portata a conoscenza delle parti.
- **Pubblico ufficiale:** atti e documenti di causa sono riservati; niente servizi che li usano per addestrare i modelli.
- **Metodo ripercorribile:** la relazione deve permettere a giudice e parti di rifare il percorso.

Esempio: buona prassi suggerita

All'udienza di conferimento, il CTU dichiara a verbale che potrà usare strumenti di IA solo per attività strumentali (trascrizione di appunti, catalogazione fotografica, revisione formale), indicando lo strumento e le garanzie sui dati.

Il giudice ne prende atto o detta prescrizioni. La relazione richiama la dichiarazione in una nota metodologica.

Il CTP, consulente della parte

- **Committente = parte** (di norma su indicazione del difensore): l'informativa ex art. 13 si applica direttamente, nella lettera d'incarico.
- **Usi tipici:** analisi della bozza di CTU, ricerca normativa, impostazione delle osservazioni ex art. 195 c.p.c.
- **Rischio specifico:** riferimenti normativi o citazioni inventati nelle osservazioni screditano la parte davanti al CTU e al giudice.
- **Riservatezza:** anche atti della controparte e dati di terzi.

Clausola tipo (adattata da Guida CNI, App. A)

«Nello svolgimento dell'incarico di consulente tecnico di parte, il Professionista potrà avvalersi di strumenti di Intelligenza Artificiale esclusivamente a supporto di attività strumentali (analisi documentale, revisione formale, ricerca di riferimenti). Le valutazioni tecniche, le osservazioni e le conclusioni restano frutto esclusivo del suo giudizio professionale. Gli atti di causa non saranno trattati con servizi che ne consentano l'uso per l'addestramento dei modelli.»

CTU e CTP a confronto

	CTU	CTP
Chi conferisce l'incarico	Il giudice (artt. 61 e 191 c.p.c.)	La parte, di norma su indicazione del difensore (artt. 87 e 201 c.p.c.)
A chi va l'informativa	Al giudice, portandola a conoscenza delle parti	Al cliente (la parte)
Dove documentarla	Verbale di conferimento e nota metodologica della relazione	Lettera d'incarico o disciplinare
Dati trattati	Fascicolo d'ufficio, dati delle parti e di terzi	Atti della parte e della controparte
Rischio tipico	Delegare di fatto l'accertamento; violare la riservatezza	Osservazioni con riferimenti inesistenti; perdita di credibilità

Comune a entrambi: verifica integrale dell'output, controllo umano, responsabilità personale (art. 13.6 CD: l'IA non è mai un'esimente).

Una consulenza che il giudice possa controllare

Ripercorribile

Il metodo è descritto in relazione, compreso il ruolo degli strumenti di IA.

Verificabile

Dati, calcoli e riferimenti si controllano anche senza lo strumento.

Replicabile

Prompt e output rilevanti sono conservati: il percorso si può rifare.

Contestabile

Le parti possono contraddire nel merito, nelle operazioni e sulla bozza (artt. 194-195 c.p.c.).

Attenzione

Un risultato che il CTU non sa spiegare senza l'IA non può fondare le conclusioni della relazione: sarebbe una delega di fatto dell'accertamento.

Responsabilità: nulla passa allo strumento

Profilo	Cosa può accadere al consulente tecnico
Civile	CTU: risarcimento dei danni causati alle parti (art. 64 c.p.c.). CTP: inadempimento verso il cliente (artt. 2230 ss. c.c.). Il D.Lgs. 160/2026 facilita il danneggiato: esibizione delle prove, presunzione del nesso causale.
Penale	CTU: si applicano le norme penali sui periti (art. 64 c.p.c.), compresa la falsa perizia (art. 373 c.p.); sanzioni anche per colpa grave. La responsabilità è sempre personale.
Disciplinare	Art. 13.5 CD: omessa informativa o uso improprio dell'IA, anche senza danno. Per il CTU si aggiunge la vigilanza sull'albo dei consulenti del Tribunale.
Privacy	GDPR: dati delle parti e di terzi caricati senza garanzie; possibile intervento del Garante.
Assicurativa	Contestazioni sulla copertura per uso improprio; azione diretta verso l'assicuratore e risposta entro 30 giorni sull'esistenza della polizza (art. 20 D.Lgs. 160/2026).

03

Dal fascicolo alla relazione finale: dove l'IA aiuta davvero e dove si deve fermare

Buone pratiche operative

Dal fascicolo alla relazione: dove aiuta l'IA

1. Studio del fascicolo	2. Sopralluogo e operazioni	3. Analisi e calcoli	4. Bozza e osservazioni	5. Relazione finale
Indicizzare gli atti, ricostruire la cronologia, estrarre quesiti e allegati	Trascrivere appunti vocali, catalogare le foto	Controllo formale dei fogli di calcolo, confronto tra testi normativi	Revisione linguistica, mappa delle osservazioni ricevute	Controllo di rimandi, allegati e impaginazione
Individuare i fatti rilevanti e impostare l'indagine	**Osservare, misurare, verbalizzare, gestire il contraddittorio**	**Scegliere metodo e norme, validare ogni numero**	**Rispondere nel merito a ogni osservazione**	**Conclusioni, risposte ai quesiti, firma**

■ Supporto possibile dell'IA ■ Resta al consulente

Prima di caricare un atto di causa

1. Contiene dati personali di parti o terzi (nomi, dati catastali, foto con persone o targhe)?
2. È coperto da riservatezza processuale o da obblighi verso il committente?
3. Il servizio usa i dati per l'addestramento? Dove li conserva e per quanto?
4. Uso un account professionale con garanzie contrattuali (DPA)?

Se una risposta è dubbia

Non caricare il documento, oppure anonimizzalo prima (Guida CNI, §5.2).

Servizio cloud

Norme pubbliche, testi già anonimizzati, revisione formale, attività senza dati riservati.

Modello locale o servizio con garanzie

Atti di causa, perizie con dati personali, documentazione tecnica riservata del committente.

Il prompt giusto e il dialogo critico

Il "prompt che genera il prompt"

- Descrivo all'IA cosa mi serve e le chiedo di scrivere il prompt
- Incollo il prompt ottenuto e avvio la vera conversazione

Gli ingredienti

Ruolo	Obiettivo	Contesto	Formato	Vincoli

Poi si verifica, sempre

Chiedere le fonti → separare norma e interpretazione → far emergere eccezioni → chiedere un'alternativa → controllare sulle fonti ufficiali

Prompt generato: cronologia degli atti

«Agisci come assistente di un consulente tecnico in un contenzioso civile su infiltrazioni d'acqua da serramenti. Dai documenti che ti fornirò, già anonimizzati, ricostruisci una cronologia in tabella con: data, documento, fatto riportato, pagina. Riporta solo ciò che è scritto; se una data manca scrivi "non indicata". Non formulare valutazioni su cause o responsabilità: segnala soltanto le incongruenze tra i documenti. Ecco i documenti: [incolla qui]»

Tracciabilità: registro d'uso e nota metodologica

Il registro d'uso dell'IA: cosa annotare

Voce	Esempio
Strumento e account	LLM X, account professionale, no addestramento
Data e fase	12/11, studio del fascicolo
Finalità	Cronologia degli atti
Dati inseriti	Atti di parte, anonimizzati
Output usato	Tabella cronologica, allegato 3
Verifiche	Date confrontate con gli originali

Serve anche in giudizio: il D.Lgs. 160/2026 (art. 17) prevede l'ordine di esibizione delle prove sul funzionamento del sistema.

Nota metodologica nella relazione (esempio)

«Nella redazione della presente relazione il sottoscritto CTU si è avvalso di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa esclusivamente per attività strumentali (catalogazione del materiale fotografico e revisione formale del testo), su dati preventivamente anonimizzati. Accertamenti, calcoli, valutazioni e conclusioni sono frutto esclusivo dell'attività del sottoscritto, che ne ha verificato integralmente il contenuto e ne assume la piena responsabilità.»

Un caso tipo: infiltrazioni da serramenti

ATP o CTU su infiltrazioni in un edificio residenziale: centinaia di foto, decine di documenti, rapporti di prova e dichiarazioni di prestazione dei serramenti.

Uso corretto

- Catalogare le foto per locale e tipo di difetto
- Tabella di confronto tra classe di tenuta dichiarata (UNI EN 12208) e documenti di cantiere
- Revisione formale della bozza

Resta al consulente

- Scelta e conduzione delle prove in opera
- Lettura dei risultati e degli elaborati
- Nesso causale tra difetti e infiltrazioni
- Risposte ai quesiti del giudice

Uso improprio

- Chiedere all'IA "di chi è la colpa?"
- Caricare atti con dati del condominio in un chatbot gratuito
- Citare in relazione una norma suggerita dall'IA senza verificarne l'edizione vigente

Nuovo terreno: il CT esperto sull'IA

Con il D.Lgs. 160/2026 aumenteranno le cause per danni da sistemi di IA: presunzione del nesso causale se sono violati obblighi dell'AI Act (art. 18), esibizione delle prove (art. 17). Al CT potranno essere chiesti accertamenti come questi:

1

È un sistema di IA?

Definizione dell'art. 3 e ambito dell'art. 2

2

Che ruolo aveva il convenuto?

Fornitore, utilizzatore, produttore…

3

Era ad alto rischio?

Art. 6: Allegato I (prodotti) o III (casi d'uso)

4

Sorveglianza umana adottata?

Rilevante anche per l'art. 437-bis c.p.

5

Documentazione e log?

Cosa esibire, cosa manca, cosa è alterato

Esempio dall'involucro edilizio

Danno attribuito a un sistema che gestisce in automatico schermature solari o aperture motorizzate con logiche di IA: serve chi conosce sia la facciata sia l'AI Act.

La checklist del consulente tecnico

Prima di usare l'IA

- [ ] Ho informato il committente (giudice o parte) e ne conservo traccia
- [ ] Posso trattare questi dati con questo strumento, o li ho anonimizzati
- [ ] Lo strumento è adeguato e uso un account professionale
- [ ] So verificare il risultato in modo autonomo

Prima di depositare o trasmettere

- [ ] Ho verificato ogni dato, calcolo e riferimento normativo
- [ ] Le conclusioni sono il mio giudizio e so spiegarle senza l'IA
- [ ] Ho annotato uso e verifiche nel registro e nella nota metodologica
- [ ] Sono pronto a firmare e a difendere la relazione in udienza



Grazie per l'attenzione

.

Prof. Ing. Paolo Rigone

Fonti: CNI, Guida pratica all'IA per l'Ingegnere (agg. 15/10/2026); Reg. (UE) 2024/1689 e 2026/1744; L. 132/2025; D.Lgs. 160/2026 e 179/2026; Codice Deontologico Ingegneri (agg. 23/06/2026); c.p.c.